



Il Prefetto della Provincia di Napoli

Napoli, (data del protocollo)

PREMESSO CHE:

- l'art.4 comma 2 del decreto legge 20 giugno 2002, n.121, come convertito e modificato dalla Legge 1° agosto 2002, n.168 prevede che *“il Prefetto, sentiti gli organi di polizia stradale competenti per territorio e su conforme parere degli enti proprietari, individua le strade diverse dalle autostrade o dalle strade extraurbane principali, di cui al comma 1, ovvero singoli tratti di esse”* ove è possibile installare ed utilizzare i dispositivi ed i mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni delle disposizioni di cui al Codice della Strada;
 - in attuazione delle richiamate normative e delle direttive ministeriali in materia, al fine di migliorare gli standard di sicurezza stradale, è stata avviata una attività ricognitiva dalla Segreteria Tecnica dell'“Osservatorio per il monitoraggio e la pianificazione degli interventi sugli incidenti stradali causati da eccesso di velocità”, istituito, sin dall'anno 2009, in seno alla Conferenza provinciale permanente di questa Prefettura;
 - con decreto prefettizio n. 9 del 31 maggio 2010 sono state individuate nell'ambito territoriale dell'area metropolitana di Napoli le strade o tratti di strade di cui all'articolo 2, comma 2°, lett. C e D del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni ove - per il tasso di incidentalità, per le condizioni strutturali, plano-altimetriche e di traffico - si rendeva necessario installare dispositivi e mezzi tecnici di controllo della viabilità, finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli artt. 142 e 148 del cennato decreto legislativo;
 - che con successivi decreti prefettizi n. 63420 del 16 luglio 2014, n. 161292 del 14 giugno 2018 e , da ultimo, n. 191796 del 17 giugno 2022, si è provveduto ad integrare il precedente provvedimento n. 9 del 31 maggio 2010, con indicazione di altre strade e/o singoli tratti di strada, insistenti nell'Area Metropolitana di Napoli, , ove è possibile l'utilizzo di dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli artt. 142 e 148 del C.d.S., **senza l'obbligo della contestazione immediata;**
- VISTE**
- la direttiva del Ministro dell'Interno p.t .n. 10307 del 14 agosto 2009, in uno alle relative *“istruzioni operative per le attività di prevenzione del fenomeno infortunistico stradale mediante il controllo dei limiti di velocità”*;



Il Prefetto della Provincia di Napoli

- la direttiva del Ministro dell'Interno p.t. n. 5620 del 21 luglio 2017 assunta al fine di *“garantire un’azione coordinata delle forze*

di Polizia per la prevenzione ed il contrasto dei comportamenti che sono le principali cause di incidenti stradali”;

TENUTO CONTO delle risultanze della riunione di Segreteria Tecnica dell'Osservatorio provinciale sull'incidentalità stradale svoltasi in data 27/07/2023 convocata per l'esame della richiesta del Comune di Gragnano (Na) di installazione di un sistema di rilevazione della velocità senza l'obbligo della contestazione immediata sulla ex SS 366 con denominazione “di Agerola”, tratto tra il Km 26+300 ed il Km. 28+800 ricadente nel Comune di Gragnano;

- VISTE**
- altresì, la nota, a firma del Dirigente della Sezione della Polizia Stradale di Napoli n. 23/220.20/57 del 20 luglio 2023, con la quale - a seguito di specifico sopralluogo effettuato unitamente ai rappresentanti dell' Ente locale interessato e delle altre Forze di Polizia territoriali competenti sul tratto stradale di Gragnano - è stato espresso parere favorevole circa l'inserimento dei sottoelencati tratti viari nell'elenco delle strade in parola;
 - la nota prot. 19117 del 12 luglio 2023 con la quale la Città Metropolitana di Napoli, nel precisare che il tratto viario della ex SS 366, interessato, include n.2 tratti di proprietà della Regione Campania, gestiti per la manutenzione dalla Direzione Tecnica Strade del medesimo Ente metropolitano, ha rilasciato il nulla osta all'installazione del sistema di rilevamento della velocità e della segnaletica complementare, di preavviso e di informazione per gli utenti sui tratti stradali in esame;
 - la nota prot. 2023. 0245654 del giorno 11 maggio 2023 con la quale la Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per la viabilità non ha rilevato motivi ostativi per la realizzazione delle installazioni richieste;

ACQUISITI gli aggiornati pareri dagli enti e dalle amministrazioni interessate;

RILEVATO che permane la gravità del fenomeno infortunistico che giustifica l'impiego di sistemi e strumenti tecnici di rilevamento delle violazioni sulle individuate strade di questa area metropolitana;

VISTO il decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.;

VISTA la Legge 9 novembre 2021, n. 156;



Il Prefetto della Provincia di Napoli

DECRETA

1. Ad integrazione di quanto disposto con il decreto prefettizio n. 161292 del 14 giugno 2018 e s.m.i., permanendo le verificate condizioni di traffico e strutturali delle arterie stradali sottoelencate, nonché il riscontrato significativo tasso di incidentalità, sono individuate le sottoelencate strade e/o singoli tratti di strada, ricadenti nel territorio del Comune di Gragnano(NA), ove è possibile l'utilizzo di dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli artt. 142 e 148 del C.d.S., **senza l'obbligo della contestazione** immediata:
 - SP ex SS 366 direttrice di marcia da Agerola verso Castellammare esteso Km. 2+200: da intersezione con Via S.S. di Sigliano e fino al totem del parcometro a ridosso della rotatoria con la Via Castellammare;
 - SP ex SS 366 direttrice di marcia da Castellammare verso Agerola esteso Km. 2+100: a partire dal civico 24 e fino all'intersezione con la S.S. di Sigliano

ricadenti nel Comune di Gragnano (NA).
2. L'informazione sulla presenza della postazione di controllo deve essere fornita attraverso la collocazione di idonei segnali stradali, anche a messaggio variabile, che devono essere installati alla distanza prevista dal regolamento di esecuzione del C.d.S. e dalle disposizioni del Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili.
3. In ossequio alle Direttive del Ministero dell'Interno del 14.08.2009 e del 21 luglio 2017 richiamate in premessa, l'attuazione del coordinamento operativo delle azioni di prevenzione e contrasto dell'eccesso di velocità sulle strade, nel rispetto dell'autonomia organizzativa propria di ciascun Ente, sarà curata dalla Sezione Polizia Stradale di Napoli, quale Polizia di Specialità.
4. I servizi di rilevamento delle violazioni di cui agli artt. 142 e 148 del decreto legislativo n. 285/92 dovranno essere disposti nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti e dell'allegato alla richiamata direttiva ministeriale del 21 luglio 2017;
5. L'attribuzione dei proventi delle sanzioni per le violazioni rilevate attraverso le apparecchiature per il controllo da remoto della velocità è regolata dall'art. 142, commi 12 bis, ter e quater del Codice della Strada, approvato con il citato d.lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii.
6. Il presente decreto, consultabile sul sito istituzionale di questa Prefettura-UTG, sarà trasmesso agli Enti proprietari delle strade interessate, nonché agli Organi di polizia Stradale e Locale, di cui all'art. 12 del C.d.S., che ne cureranno l'esecuzione e provvederanno a fornire necessaria ed adeguata informazione agli utenti.

FCF/NP

IL PREFETTO
(Palomba)

